

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Presidente del consiglio comunale: la maggioranza non si presenta in aula

Redazione · Thursday, March 7th, 2019

Nulla di fatto. Ancora. **Parabiago** rimane senza un **presidente del consiglio comunale**, nel concreto bloccando i lavori del parlamentino cittadino, "ostaggio" delle faide interne alla maggioranza ormai da due settimane. Dalla **morte di Franco Borghi**, avvenuta a gennaio, **la maggioranza di centrodestra formata da Lega, Forza Italia e AttivaMente non riesce a mettersi d'accordo** per eleggere un successore. E anche questa sera, giovedì 7, non è stata la volta buona.

[pubblicità] Alla convocazione del consiglio hanno risposto presente solamente i consiglieri di minoranza Christian Vitali (M5S), Alessandra Ghiani, Giorgio Colombo e Anna Maria Cogliati (PD) e Ulisse Cherubelli (Lega). Quest'ultimo, in qualità di consigliere anziano, fa le veci del presidente, convocando le sedute. **A far rumore è stato il silenzio più che assordante dai banchi della maggioranza:** nessuno dei consiglieri eletti si è seduto in aula, nonostante alcuni di loro fossero effettivamente presenti in Comune, a pochi metri da dove si sarebbe dovuto svolgere il consiglio. Se ce ne fosse stato ancora bisogno, la conferma definitiva di una maggioranza più che spaccata, frantumata: non sono bastate 53 votazioni, tre convocazioni di consiglio comunale e oltre 10 ore di sedute – a cui vanno sommate, probabilmente, altre ore di riunioni interne – per convergere su un nome che potesse mettere d'accordo almeno 9 consiglieri.

Una situazione paradossale, che lascia l'amaro in bocca anche alla minoranza. **«Quello che è successo oggi è grave** – il commento a caldo del consigliere pentastellato Vitali -. *Il consiglio comunale non si è tenuto nonostante i consiglieri fossero presenti in Comune. Ora la presidenza deve essere data alla minoranza. La maggioranza non ha credibilità. Ormai credo che le dimissioni di Cucchi siano inevitabili*». E una sferzata è riservata anche a **Polito (FDI) che aveva dichiarato come la città avesse altre priorità rispetto alla nomina del presidente del consiglio:** *«Il presidente è la seconda carica del consiglio comunale dopo il sindaco – appunta Vitali –: la sua nomina non è certamente una perdita di tempo»*. Grande delusione arriva anche da **Anna Maria Cogliati**, consigliera dem proposta dal centrosinistra come candidata alla presidenza: *«E' in atto una crisi degli organi di elezione. Quella a cui abbiamo assistito è una presa in giro di tutti, la maggioranza non si è presa nemmeno la briga di presentarsi. Siamo davvero al minimo dell'educazione politica. La minoranza è qui, tra i banchi del consiglio comunale, ma di fronte a noi non abbiamo nessuno. Il sindaco dovrebbe prendersi carico di questa faccenda»*.

Ora tutto torna in discussione. Dopo tre consigli a vuoto si va verso il quarto: **il parlamentino parabiaghese dovrà riunirsi, ancora, sabato 10, alle 10**. D'altronde si sa: non c'è due senza tre, e

il quattro vien da sè.

Parabiago, dov'è finita la vera politica?

This entry was posted on Thursday, March 7th, 2019 at 11:45 pm and is filed under [Consiglio Comunale](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.